

CODICE ETICO PER PERSONALE SOCIO-SANITARIO

PREMESSE

In questa sezione elenchiamo tutti i principi del Comitato a cui le soci/e scelgono di aderire tramite il processo di iscrizione.

Il Comitato nasce per promuovere il riconoscimento di vulvodinia e neuropatia del pudendo nei Livelli Essenziali di Assistenza come malattie croniche e invalidanti e ha allargato in seguito lo sguardo a tutto il dolore pelvico cronico riconoscendo le cause storico-politiche che vedono queste malattie come poco studiate, ossia il bias di genere nella ricerca, nella diagnosi e nelle cure riconosciuto anche dall'OMS per le malattie a prevalenza femminile.

SEZIONE 1

1. Sono consapevole che il dolore pelvico cronico (dpc) è una condizione invalidante che colpisce persone di ogni genere, con una prevalenza sul genere femminile e sulle persone con vulva e utero (circa il 26% delle donne nel mondo soffrono di dpc - <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/34128995/>).
2. Sono consapevole che diverse forme di dpc non rientrano nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e non trovano adeguata assistenza nel Servizio Sanitario Nazionale (SSN), tra cui, per esempio, la vulvodinia, la neuropatia del pudendo, l'adenomiosi e l'endometriosi di I e II grado.
3. Sono consapevole che per trattare efficacemente il dpc serve un approccio multimodale e interdisciplinare, richiedendo quindi necessariamente un lavoro in équipe.
4. Sono consapevole che questa associazione ha lo scopo primario di ottenere il riconoscimento nei LEA di tutte le forme di dpc e di garantire cure accessibili per chiunque.
5. Sono consapevole del contesto socioeconomico italiano in cui opero, ovvero che:
 - a. solo il 53% delle donne ha un impiego (che comunque non garantisce sempre l'indipendenza economica e quindi la possibilità di accedere a diagnosi e cure);
 - b. di queste, 1 su 3 lavora part-time per occuparsi della famiglia e di persone anziane o disabili;
 - c. il divario salariale tra uomini e donne è ancora del 30% (in media, più di 6000 euro all'anno);
 - d. le donne giovani, residenti nel Mezzogiorno, con bassa istruzione e/o straniere sono le più vulnerabili. ([fonte CNEL-ISTAT 2025](#))

6. Sono consapevole che l'associazione adotta una prospettiva transfemminista, ovvero si occupa del diritto alla cura di ogni persona, indipendentemente da sesso, genere e orientamento sessuale (includendo quindi le persone intersex, non binary e trans) e lotta contro le discriminazioni omosessualit  transessuali in ambito sociosanitario.
7. Sono consapevole che l'associazione adotta la prospettiva della medicina di genere e intersezionale, ovvero tiene in considerazione i determinanti sociali della salute e considera come l'inquinamento ambientale, l'alimentazione, lo sfruttamento lavorativo, le discriminazioni di genere o di orientamento sessuale, la razzializzazione, il reddito, la classe sociale, influenzino la salute e le possibilit  di cura di ogni persona.

SEZIONE 2

AUTODICHIARAZIONE

1. Alla luce delle premesse sopra esposte, mi impegno a:
 - a. mantenere un approccio etico nello svolgimento della mia professione;
 - b. mantenere le tariffe pi  basse possibili nel rispetto della dignit  del mio lavoro;
 - c. evitare meccanismi di "salta la coda" per chi paga di pi , anche attraverso collaborazioni con enti terzi (l'unico criterio riconosciuto   quello della valutazione dell'urgenza medica);
 - d. riconoscere i miei limiti e rivolgermi ad altri professionisti del Comitato qualora non disponga delle adeguate competenze o non sia in grado di fornire aiuto;
 - e. formarmi laddove riconosca di avere delle lacune, anche rispetto alla relazione con persone LGBTQIA+ o con background migratorio;
 - f. realizzare o partecipare solo a studi e pubblicazioni che abbiano un reale valore scientifico o clinico, evitando quelli privi di fondamento o impatto reale per i pazienti;
 - g. rispettare il pieno diritto all'autodeterminazione delle donne, anche rispetto all'interruzione volontaria di gravidanza, e delle persone LGBTQIA+.
2. Mi impegno a dichiarare il costo della prima visita e della visita di controllo.